

IL BOLLETTINO

Direttore responsabile: Vincenzo Specchi
 Autorizzazione Tribunale di Vicenza n. 578 del 27.1.1988
 Redazione: Vincenzo Specchi
 Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (Vi)
 Telefono 0444/414052 - Telefax 0444/414467

MISSIONE
 VENETO

Spedizione in abbonamento postale gruppo III/70%
 Periodico mensile - Carattere religioso
 TASSA RISCOSSA - TAXE PERCUE
 Ufficio Postale Vicenza Ferrovia (Italy)

Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi

Maggio 1992 - N. 53

CONFESSIAMO IL NOSTRO PECCATO

"E Gesù di nuovo parlò loro dicendo: io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita". (Giov. 8:12)

Noi siamo chiamati a camminare nella luce. Tutto ciò che noi facciamo dev'essere illuminato dalla Parola di Dio. Tuttavia, l'uomo vecchio è duro a morire e ogni tanto rispunta fuori e cerca di riportarci sulla vecchia strada di peccato. Infatti 1 Giov. 1:8-9 dice: *"Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità"*.

Ecco dunque la chiave per continuare a far morire l'uomo vecchio dentro di noi: "confessare". A chi? Prima di tutto a Dio, perchè Egli ha così stabilito, come vediamo per esempio, con Davide nel Salmo 32:5 *"...Davanti a te ho riconosciuto il mio peccato, non ho coperto la mia iniquità. Ho detto: confesserò le mie trasgressioni all'Eterno, e tu hai perdonato l'iniquità del mio peccato"*. Noi possiamo

andare direttamente a Dio, senza bisogno di alcun intermediario, perchè Gesù ha rotto il velo che separava l'uomo da Dio. Perchè il nostro peccato sia perdonato non c'è bisogno di confessarlo ad un uomo, perchè possiamo essere ascoltati direttamente da Dio.

Tuttavia Dio ci ha messo attorno una comunità per la nostra edificazione ed anche per aiutarci nella lotta contro il peccato. Tutto ciò che non è da Dio viene dalle tenebre, e prima o poi verrà esposto alla luce. Quando Adamo peccò, la Parola di Dio dice che: *"... l'uomo e sua moglie si nascosero dalla presenza dell'Eterno Dio..."*. (Gen. 3:8) Si nascosero perchè ebbero paura di Dio, ed è infatti *"..cosa spaventevole cadere nelle mani dell'Iddio vivente"*. (Ebr. 10:31)

Quando Gesù ritornerà in gloria giudicherà il mondo, ed esporrà alla luce ogni peccato nascosto. E' per questo che dobbiamo avere il coraggio di esporre alla luce i nostri peccati prima che lo faccia Gesù. Infatti, Apoc. 16:15 dice: *"Ecco, io vengo come un ladro; beato chi veglia e custodisce le sue vesti per non andare nudo e non lasciare così vedere la sua vergogna"*. (cfr. Mar. 4:22) Come ci può aiutare la Chiesa in questo?

Chiesa in questo? Innanzi tutto, Giac. 5:16 dice: *"Confessate i vostri falli gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri, affinché siate guariti"*. Ci sono due bugie che il diavolo ci vuole far credere; la prima è: "tieni segreto il tuo peccato, e rimarrà sempre nascosto"; la seconda è: "é inutile che tu confessi agli altri le tue tentazioni, perchè nessuno può capire il tuo peccato. Il tuo peccato è unico, e pertanto abominevole. Saresti solo giudicato ed escluso". Se crediamo a queste bugie, ci chiuderemo sempre di più in noi stessi. Viceversa, non vi è nulla di nascosto che non sarà manifestato (Luca 12:2-3). Inoltre, 1 Cor. 10:13 dice: *"Nessuna tentazione vi ha finora colti se non umana"*. Un'altra traduzione dice: *"Nessuna tentazione vi ha colti se non quelle comuni a tutti gli uomini"*. Se abbiamo il coraggio di confessare i nostri punti deboli ai nostri fratelli scopriremo che altri condividono le nostre stesse debolezze, e questo ci dà speranza di riuscire a superarle.

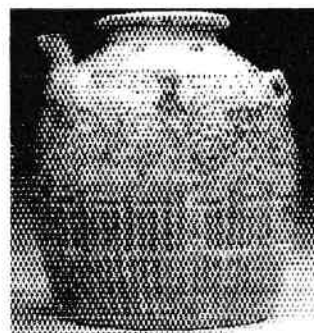
In secondo luogo, i fratelli ci possono aiutare con la preghiera, con esortazioni e consigli pratici, magari proprio perchè anche loro sono passati per la stessa strada e hanno vinto proprio quel peccato. 1 Giov. 1:7 dice: *"Ma se camminiamo nella luce, come Egli è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù Cristo, Suo Figlio, ci purifica da ogni peccato"*. Se siamo disposti ad esporre alla luce il nostro peccato, allora avremo vera comunione fraterna, che significa anche aiuto ed incoraggiamento a vincere quel peccato, ed è allora

che saremo purificati dal sangue di Cristo. Infine, Dio ci ha dato fratelli e sorelle nella fede che sono per noi delle autorità spirituali. I nostri genitori, i nostri fratelli maggiori, i nostri mariti e le nostre mogli, ma anche gli insegnanti della Scuola Domenicale, gli anziani, il pastore, sono persone che Dio ci ha dato per la nostra edificazione.

Un passo decisivo nella vittoria contro un peccato particolare può essere quello di chiedere ad un fratello o una sorella di aiutarci specificatamente. Rendendoci responsabili insieme a lui o a lei, superiamo la barriera della vergogna e della paura: *"Nell'amore non c'è paura, anzi l'amore perfetto caccia via la paura, perchè la paura ha a che fare con la punizione, e chi ha paura non è perfetto nell'amore"*. (1 Giov. 4:18)

Periodicamente, potremo verificare con il nostro fratello le conquiste nella lotta a quel peccato e ci abitueremo ad esporre alla luce ciò che Satana vuole farci tenere nascosto. Insieme le nostre forze sono molto più che raddoppiate, se abbiamo Gesù come Signore. (Deut. 32:30)

Stefano Mammi



TESTIMONIANZA

La prima volta che accettai il Signore fu sotto una tenda di evangelizzazione nella quale mi accompagnò mia sorella. Mi ricordo che ci fu un appello per chi voleva accettare Gesù nella propria vita, ed io mi ritrovai davanti a chiedere perdono per i miei peccati e per la mia vita. Fui molto felice perchè alla fine tutti mi accolsero con gioia ed amore, quell'amore che tanto cercavo, ma che non riuscivo a trovare. Ma... tutto finì, mia sorella partì ed io continuai a vivere la mia vita, finchè iniziai a riflettere su tutto, sulla mia vita, sui miei amici, il lavoro, su tutto ciò che mi circondava, niente mi andava bene, vedevo tante contraddizioni e non riuscivo a spiegarmele, provavo anche a leggere la Bibbia ma... non riuscivo a capire, fino a che andai a trovare mia sorella e lì accettai per la seconda volta il Signore.

Ricordo che una domenica ci fu l'appello per accettare Gesù nella propria vita, ed io dissi dentro di me: "sarà per qualcun'altro perché io l'ho già fatto..." ma non era così per il Signore. In un istante le mie gambe iniziarono a tremare e fu così che mi ritrovai a piangere e a chiedere perdono al Signore per tutto quello che avevo fatto; quanto mi sentivo sporca!!! Ma quanto amore mi sentivo dentro da parte del Signore

Passarono in fretta quei 15 giorni, e così dovetti tornare a casa, e lì tutti iniziarono a prendermi in giro, a dirmi che ero pazza, che mi stavo inventando tutto, non potevano capire, e nemmeno io visto che mollai di nuovo tutto e ritornai come prima,

anzi peggio di prima, iniziai ad essere cattiva, arrogante, egoista, vendicativa, (non perché prima io non fossi così, ma perchè dopo che una persona ha conosciuto il Signore e Lui ha messo ogni cosa alla luce, ricominciando con la vecchia vita tutto diventa ancora più brutto) ed infine avevo tanta paura di morire.

Però non riuscivo a tornare al Signore, continuavo a vivere nell'angoscia, nel timore e soprattutto nell'odio verso gli altri. Così mi licenziai dal lavoro che avevo e mi buttai a capofitto nella ginnastica così da non aver tempo per pensare. Io cercavo l'amore e l'amicizia sincera, ma nessuno me li poteva dare, nessuno mi capiva, così arrivò il Natale. Per tutti era festa, ma non per me, mi sentivo tanto sola, stanca, volevo farla finita, pensavo che vicino a me ci fosse qualcuno che mi voleva fare del male così mi comportavo malissimo con tutti, se qualcuno cercava di ferirmi io aspettavo un po' ma alla fine mi dovevo vendicare.

Le cose continuarono così finchè non tornò mia sorella e mi parlò ancora del Signore. Un giorno mi disse che io non potevo scherzare con Dio ed io mi sentii ghiacciare; quelle parole mi penetrarono fino in fondo all'anima, così iniziai a frequentare assiduamente i culti e le varie riunioni che si tenevano vicino a casa mia, ma non riuscivo ad aprirmi, quando tentavo di parlare ad i miei amici di ciò che mi stava succedendo, tutti mi prendevano in giro, mi dicevano che ero impazzita, che qualcuno mi avevo fatto il lavaggio del cervello. Io, sempre più triste, andavo alle riunioni, e solo lì riuscivo ad essere felice, lì c'erano i fratelli che mi capivano. Infine decisi di andarmene,

nessuno dei miei amici mi capiva, nessuno voleva più parlare con me, persino la persona più vicina a me non mi capiva ed io non riuscivo ad aprirmi con il Signore, quante contraddizioni in me. Infine partii e sul treno mi ricordavo di alcune parole del Signore "O con me o contro di me... non si può servire a due padroni..."

Finalmente arrivai a Vicenza e mi sentivo così felice, iniziai una nuova vita nel Signore con Lui e per Lui. Avevo lasciato tutto, ma ero felice, e grazie a Dio lo sono ancora. La mia famiglia è ancora giù a Roma, ma ringrazio il Signore che ne ho un'altra che si prende cura di me e mi vuole bene. Ho sempre cercato il vero amore e la vera amicizia, ma non sono mai riuscita a trovarli, anche se ero sempre circondata da amici ed ho dei genitori eccezionali, nessuno però poteva darmi quello che il Signore ora mi sta dando. Solo Lui ha colmato quel vuoto che c'era dentro di me. Il cammino cristiano non è facile, anzi ci sono tanti ostacoli, ma il nostro Signore ci aiuta a superarli e grazie a Lui io ora sono una nuova creatura. Quindi non ti scoraggiare, se hai deciso di accettare Gesù nel tuo cuore fallo subito, e se i tuoi amici o i tuoi genitori o persino la persona che tu ami vogliono ostacolarti o ti prendono in giro, non fermarti, perché il Suo amore vale molto di più di ogni cosa e di ogni amore umano. Lui colmerà quel vuoto in te, l'ha fatto con me e sono certa che lo farà anche con te. Il Signore combatterà per te questa battaglia e ti dirà cosa dovrai fare, persevera e non ti arrendere.

La pace del Signore sia con tutti voi.

Rosanna Seu

Richieste di preghiera

- 1) Fr. Steve e Marcia Duncan, missionari in Angola.
- 2) Fratelli e sorelle ammalati delle nostre comunità: Nuccia Specchi, Daniel Danso Apau, Emma Telligenti, Franca Gambirasi, Carlo De Martino, Silvia Celladin, Michael e Daniele Aggrey, Liliana Facchinelli, Roberto Mangiarotti, Cristina Guerra, Luciano Mortai.
- 3) Persone in carcere che il nostro Pastore sta visitando.
- 4) Fr. Angelo ed Elena Nesta.
- 5) Sviluppo spirituale e numerico delle nostre chiese.
- 6) Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.
- 7) Unità delle nostre famiglie.
- 8) Evangelizzazioni in piazza con banchetti di esposizione.



Brevi sermoni

Spesso Dio ci affida piccole cose per vedere quel che faremo con le grandi.

La scontentezza rende povero anche l'uomo ricco, mentre la contentezza fa ricco anche un povero uomo.

DALLE NOSTRE STAZIONI DI EVANGELIZZAZIONE

Vicenza: *"..Tu sei il mio servo, Israele, nel quale io manifesterò la mia gloria. Ma io dicevo: 'Invano ho faticato, inutilmente, per nulla ho consumato la mia forza; ma certo il mio diritto è presso l'Eterno, e la mia ricompensa è presso all'Iddio mio". (Isaia 49:3-4)* Con questo verso il Signore ci ha incoraggiati in una delle nostre riunioni. La corsa e la fatica del cristiano non sono cosa vana, perciò continuiamo a camminare uniti al Signore, sapendo che Egli stesso un giorno ci riceverà in gloria e da Lui avremo la ricompensa per il servizio reso-gli.

Belluno: Attraverso l'episodio dei due discepoli sulla via di Emmaus, il Signore ci ha ricordato che è sempre con noi, nei momenti di gioia come di sconforto. Anche se a volte veniamo meno nella fede con i nostri ragionamenti, Egli rimane fedele alla Sua Parola e disposto a parlarci e a far luce sulle avverse circostanze della vita dell'uomo.

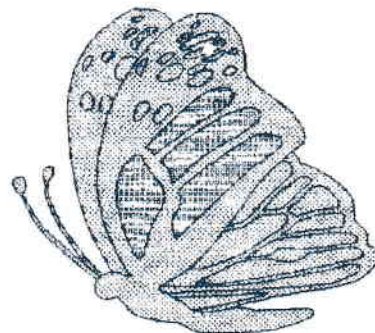
Marostica/Bassano: In questo mese abbiamo potuto vedere alcune persone avvicinarsi al Signore, una di queste giunta a noi grazie alla testimonianza che ogni settimana è presente in piazza a Bassano con il banco di esposizione. Si sono potute anche cominciare delle riunioni di preghiera in casa di altri fratelli. Ringraziamo il Signore perchè sta allargando la Sua opera e Lo preghiamo affinchè possiamo trovarci disponibili alla Sua volontà.

Crosara: Siamo grati al Signore perchè l'Evangelo ha fatto un passo in avanti verso l'altopiano di Asiago. Alle nostre riunioni possono partecipare quei credenti che abitano fuori dai centri abitati, ora anche loro ogni venerdì possono ritrovarsi assieme per benedire il Signore. Siamo incoraggiati nel vedere come Iddio sta operando in una persona che da qualche mese frequenta i nostri incontri.

Sarcedo: Venerdì 20 marzo abbiamo avuto la visita di una persona nuova. Durante la nostra riunione, ha chiesto si pregasse per lei dicendo: "Desidero anch'io realizzare quello che vedo in voi". Questa testimonia l'opera che Dio ha fatto nelle nostre vite. A Lui sia tutta la gloria.

Schio: Siamo felici perchè abbiamo riscoperto l'importanza di stare assieme e di pregare gli uni per gli altri. Ringraziamo il Signore per come ha risposto ai bisogni di una sorella.

Padova: Venerdì 6 marzo il Signore ci ha benedetto con la Sua presenza. Durante la riunione di preghiera, un fratello è stato istantemente liberato da un malessere e da una emicrania che lo aveva infastidito tutto quel giorno. Inoltre alcune persone nuove hanno frequentato i nostri incontri. Iddio è buono e sta portando avanti la Sua opera.



Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite.
 Pastore: Enzo Specchi - Tel. Uff. 0444/414052 (Fax 0444/414467) - Ab. 049/9070201

RIUNIONI

CHIESA DI PADOVA

35030 CASELLE DI SELVAZZANO - PADOVA
 Via Ugo Foscolo 43 - Tel. 049/8976186
 dalla stazione dei treni bus n. 7 e 10

Domenica ore 9.15 Scuola Domenicale
 " " " 10.15 Culto di Adorazione
 Mercoledì " 20.30 Studio Biblico
 Sabato " 20.00 Culto dei Giovani

CHIESA DI VICENZA

36050 VILLAGGIO MONTEGRAPPA - VICENZA
 Via Dante 56 - Tel. 0444/912773
 dalla stazione dei treni bus n. 1

Domenica ore 17.00 Scuola Domenicale
 " " " 18.00 Culto di Adorazione
 Martedì " 20.30 Studio Biblico
 Venerdì " 20.30 Riunione di Preghiera
 Sabato " 20.00 Culto dei Giovani

CHIESA DI VENEZIA

30030 FAVARO VENETO - VENEZIA
 Via Monte Cervino 16 - Tel. 041/630574
 e 049/8870173 - da Piazz. le Roma bus 4

Domenica ore 17.00 Scuola Domenicale
 " " " 18.00 Culto di Adorazione
 Martedì " 20.30 Studio Biblico
 Venerdì " 20.00 Culto dei Giovani

CHIESA DI BELLUNO

32100 BELLUNO - Via V. Veneto 208
 Tel. 0437/32979
 dalla stazione de treni bus n. 5

Domenica ore 10.15 Culto di Adorazione
 " " " 15.30 Scuola Domenicale
 Mercoledì " 20.30 Studio Biblico
 Sabato " 17.00 Culto dei Giovani

CHIESA DI TREVISO

31030 DOSSON DI CASIER - TREVISO
 Via Terraglio 35

Domenica ore 17.00 Scuola Domenicale
 " " " 18.00 Culto di Adorazione
 Martedì " 20.30 Studio Biblico
 Venerdì " 20.30 Riunione di Preghiera

CHIESA DI ROVIGO

45100 ROVIGO - Via G. Puccini 36/B

Domenica ore 18.00 Culto di Adorazione

Riunioni di preghiera a cura delle comunità

Padova	Venerdì ore 20.30 a turno presso famiglie di fedeli.
Campodarsego/Villaf. (PD)	Venerdì ore 20.30 a turno presso famiglie di fedeli.
Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì ore 20.30 a turno presso famiglie di fedeli.
Schio/Valdagno (VI)	Venerdì ore 20.30 a turno presso famiglie di fedeli.
Sarcedo (VI)	Venerdì ore 20.30 fam. Rigon Giovanni - Via Granezza 23.
Marostica/Bassano (VI)	Mercoledì ore 20.30 Studio Biblico
	Venerdì ore 20.30 Riunione di Preghiera
	Via Col Scremin 9 - Tel. 0424/75016
Crosara (VI)	Venerdì ore 20.30 a turno presso famiglie di fedeli.
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì ore 20.30 a turno presso famiglie di fedeli.
Portogruaro (VE)	Venerdì ore 20.30 a turno presso famiglie di fedeli.

Per informazioni scrivere o telefonare a: Enzo Specchi - C.P. 16 -
 36040 Grisignano di Zocco (VI) - Tel. 0444/414052 - Telefax 0444/414467